



Istituto Comprensivo Statale
“Genova - Quarto”

Presidenza e segreteria: via C.A. Vecchi 11 – 16148 Genova
☎ 010394763 – 📠 010394763 - email: geic859005@istruzione.it
Codice fiscale 95160160107

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 1718.1 del 5 ottobre 2017

CAPO 1 – Uso ed accesso ai locali.

Art. 1 - In conformità al regolamento di Polizia Comunale, è vietato introdurre cani ed altri animali negli spazi di pertinenza della scuola, compresi cortili e giardini, durante tutto l'arco della giornata.

Art. 2 - L'accesso ai locali scolastici durante l'orario delle lezioni è riservato al personale della scuola e agli alunni, con l'eccezione dell'accesso agli Uffici di Presidenza e Segreteria, nel plesso Palli, al pubblico durante gli orari di ricevimento.

Art. 3 - Per alcun motivo, agli alunni o ai loro genitori è permesso l'accesso ai locali della scuola dopo il termine delle lezioni. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o capi di abbigliamento, è possibile fare riferimento, unicamente, all'insegnante di classe, immediatamente dopo l'uscita.

Analogamente, per motivi di organizzazione, dovuta a carenza di personale, non sarà possibile far pervenire agli alunni, merende e materiali, successivamente all'ingresso

Art. 4 - I genitori, per conferire con gli insegnanti, devono avvalersi degli appositi incontri fissati con calendario annuale, secondo delibera stabilita dal Consiglio di Istituto.

E' possibile incontrare gli insegnanti di classe al di fuori della pianificazione annuale, concordando un appuntamento. L'incontro dovrà avvenire al di fuori dell'orario di lezione o di programmazione e dovrà essere comunicato preventivamente in direzione.

Durante i colloqui scuola-famiglia, non è permesso l'accesso agli alunni e ai relativi fratelli, anche se accompagnati dai genitori.

Art. 5 - Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 297/94, i genitori possono richiedere l'uso dei locali scolastici per lo svolgimento di assemblee in orario non coincidente con quello delle lezioni.

I genitori possono incontrarsi in assemblea all'interno dell'istituto.

Le assemblee possono essere di classe o di plesso.

Le autorizzazioni per le assemblee di classe sono richieste al Dirigente scolastico dal rappresentante di classe o, laddove questi non fosse stato eletto, da almeno un terzo dei genitori della classe.

Le autorizzazioni per le assemblee di plesso sono richieste al Dirigente scolastico dagli stessi rappresentanti di classe o da almeno venti genitori del plesso.

Data e orario di svolgimento delle assemblee devono essere preventivamente concordati con il Fiduciario del plesso e inseriti nella richiesta di autorizzazione.

Le richieste devono contenere l'ordine del giorno per la sua pubblicazione sul sito della scuola.

Art. 6 - Eventuali danneggiamenti alle strutture ed alle dotazioni scolastiche imputabili a negligenza o dolo, sia da parte degli alunni, saranno imputati ai responsabili con obbligo di risarcimento del danno.

Art. 7 - Al termine delle lezioni, gli alunni abbandoneranno celermente gli spazi esterni di pertinenza della scuola, sotto la sorveglianza di chi li ha avuti in consegna dagli insegnanti

Negli spazi esterni di pertinenza delle scuole non è consentito il gioco del calcio. E' altresì vietato introdurre cani.

CAPO 2 – Norme per le iscrizioni e la frequenza

Art. 8 - L'opzione espressa dai genitori all'atto dell'iscrizione alla scuola primaria, relativamente all'orario delle lezioni è vincolante e non potrà subire modifiche nel corso dell'anno scolastico.

Art. 9 - Nel corso di ciascun anno scolastico non possono essere consentiti cambi di sezione degli alunni all'interno della stessa scuola.

Art. 10 - Analogamente, l'opzione espressa circa la fruizione dell'insegnamento della religione cattolica è vincolante per l'anno scolastico a cui si riferisce l'iscrizione. Eventuali rettifiche possono essere accolte, di anno in anno, entro il termine delle iscrizioni, per l'anno scolastico successivo.

Art. 11 - Salvo situazioni particolari, debitamente documentate, l'iscrizione alle classi a 40 ore della scuola primaria, comporta la fruizione continuativa della mensa .
Esenzioni giornaliere motivate, devono essere preventivamente richieste dal genitore secondo la procedura prevista dal Comune di Genova.

CAPO 3 – Vigilanza sugli alunni

Art. 12 - Eventuali ritardi degli alunni devono essere giustificati per scritto dal genitore sull'apposito modulo fornito dalla scuola.
In tali casi gli alunni vengono presi in consegna dai collaboratori scolastici nell'atrio della scuola ed accompagnati nelle rispettive aule.

I ritardi vanno segnalati sul registro di classe. Dopo il quinto ritardo i genitori dovranno giustificare in Presidenza il mancato rispetto dell'orario.

Art. 13 - L'eventuale ritardo, se preventivato, va segnalato il giorno precedente. Se dovuto a cause improvvise, dovrà essere comunicato entro e non oltre le ore 9.15 della mattina stessa. Per motivi organizzativi, non è ammesso l'accesso al servizio ristorazione nei casi in cui il ritardo venga segnalato oltre l'orario indicato.

Pertanto, gli alunni i cui genitori non abbiano avvisato nei tempi previsti, dovranno consumare il pasto a casa, e rientrare in classe in orario pomeridiano.

Art. 14 - Analogamente eventuali richieste di uscita anticipata rispetto al normale termine delle lezioni andranno preventivamente notificate alle insegnanti di classe. In tale ipotesi il genitore è tenuto a prelevare personalmente l'alunno da scuola, avvalendosi dell'intervento del personale ausiliario di sorveglianza che ne curerà il trasferimento dall'aula all'atrio, previa identificazione del genitore stesso o del suo delegato.

Richieste che comportino modifiche frequenti dell'orario dovranno essere rivolte con adeguata motivazione alla Direzione.

Non saranno accolte, richieste di uscita anticipata per attività sportive e/o ricreative, mentre potranno essere concesse per esigenze terapeutiche/riabilitative, concordate con i Centri Riabilitativi di competenza.

Art. 15 - Al termine delle lezioni, gli insegnanti garantiscono l'uscita ordinata degli alunni dall'edificio scolastico, affidandoli agli esercenti la responsabilità genitoriale o a maggiorenni delegati, negli spazi convenuti.

La delega al ritiro del minore, formulata per iscritto, deve essere preventivamente depositata in segreteria dagli esercenti la responsabilità genitoriale, utilizzando l'apposita modulistica che prevede la fotocopia del documento del delegante e gli estremi del documento di riconoscimento del delegato, documento che dovrà essere esibito all'atto del ritiro del minore.

Dalla possibilità di delega sono esclusi i minori di diciotto anni anche se parenti.

Per nessun motivo è ammesso il rientro autonomo dell'alunno alla propria abitazione.

I docenti daranno notizia al Dirigente scolastico dei casi ricorrenti di ritardo sia in ingresso sia in uscita, per i provvedimenti del caso.

Art. 16 - La permanenza degli alunni è obbligatoria per l'intera durata dell'orario settimanale della classe, stabilito in conformità al progetto di Istituto.

Nelle classi non a T.P., solo durante l'ora dedicata al pranzo, può essere concesso agli alunni, che non si avvalgono della mensa, di recarsi a casa previa domanda scritta dei genitori e con l'adozione delle cautele descritte dal precedente art. 14. In tal caso, il periodo concesso deve essere corrispondente al tempo mensa.

Art. 17 - I genitori sono tenuti a giustificare per iscritto l'assenza dell'alunno.

Nel caso di assenze superiori ai venti giorni, non preventivamente segnalate o non giustificate dalle famiglie, i docenti di classe daranno comunicazione scritta all'Ufficio alunni e al Dirigente scolastico per i relativi accertamenti.

Art. 18 – Non è possibile utilizzare in modo promiscuo i refettori per consumare alimenti cucinati a casa e/o bevande, in luogo del pasto fornito dal servizio di ristorazione scolastica, almeno fino a che non verrà eventualmente emanato apposito provvedimento regolamentare, allo studio della commissione preposta.

Analogamente non è consentito consumare cibi cucinati a casa, all'interno delle aule, in luogo del pasto fornito dal servizio di ristorazione scolastica in refettorio, a meno di taluni momenti esplicitamente autorizzati e regolamentati dal Dirigente scolastico per esigenze di ordinato svolgimento delle attività.

Art. 19 – In occasione di feste (anniversari o compleanni, etc.) organizzate all'interno delle scuole saranno ammessi, sotto la responsabilità delle famiglie, solo alimenti confezionati da ditte specializzate con garanzie a norma di legge o frutta ben lavata. Gli insegnanti si renderanno garanti del rispetto di tale norma.

CAPO 4 – Scioperi

Art. 20 - In caso di sciopero, pur non sussistendo l'obbligo contrattuale di notificare l'eventuale astensione dall'attività lavorativa, gli insegnanti trasmetteranno il preavviso scritto sul diario di possibile disservizio verificando la conferma di lettura.

Gli alunni saranno fatti entrare a scuola solo se presenti i docenti e i collaboratori scolastici in servizio all'ora di ingresso.

In caso di sciopero dei collaboratori scolastici, i cancelli di accesso agli spazi antistanti gli edifici scolastici dei plessi Palli/Strozzi e D'Eramo rimarranno chiusi.

Le famiglie sono tenute ad informarsi la mattina stessa sulla situazione, meglio se di persona, all'ingresso della scuola.

Non potendo garantire il normale decorso della giornata scolastica per l'eventuale assenza dei docenti di classe, il servizio pre-scuola sarà comunque sospeso.

CAPO 5 – Interventi di primo soccorso e somministrazione farmaci

Art. 21 - Il personale della scuola non è abilitato alla somministrazione di medicinali agli alunni: nei casi di patologie documentate dall'Azienda Sanitaria Locale, deve provvedere il personale infermieristico appositamente inviato dalla ASL.

Gli alunni non possono recare a scuola farmaci di alcun tipo e non possono assumerli autonomamente, salvo diversa prescrizione del medico curante.

Nei casi di comprovata necessità, è data facoltà ai genitori di intervenire personalmente a scuola, per la somministrazione .

Non è consentito conservare farmaci nelle aule e somministrarli al di fuori di quanto previsto dal Protocollo per la somministrazione dei farmaci elaborato dalla Conferenza cittadina delle Istituzioni scolastiche autonome, con la collaborazione di Comune di Genova, ASL 3 Liguria, MIUR, USP, Azienda Ospedaliera universitaria San Martino, Associazione Ligure Allergici. Associazione Pediatri extra-ospedalieri, 118 Emergenza sanitaria nazionale, a disposizione di chi ne faccia specifica richiesta.

CAPO 6 - Prove di evacuazione

Art. 22 - In ottemperanza alle disposizioni di legge il "Servizio Protezione" organizza annualmente in ogni plesso scolastico almeno due prove di evacuazione cui partecipano le classi, tutti i lavoratori della scuola ed eventuali altri soggetti presenti nell'edificio scolastico, a vario titolo.

Le prove vengono effettuate senza preavviso, nei giorni e nelle ore stabiliti dagli addetti al servizio antincendio, escludendo giornate di pioggia o con temperature esterne inferiori a **dodici gradi centigradi**.

CAPO 7 - Visite guidate e viaggi di istruzione

Art. 23 – Il piano complessivo delle iniziative, che non può comportare un impegno annuale superiore a sei giorni per ciascuna classe, viene predisposto all'atto della stesura della programmazione di inizio anno.

Per l'effettuazione delle visite è necessario il consenso scritto delle famiglie ed è necessaria la partecipazione di almeno 4/5 degli alunni della classe.

Gli alunni devono essere muniti di documento personale di riconoscimento che viene rilasciato dalla Segreteria della scuola.

La decisione circa la possibile partecipazione dei genitori è demandata ai docenti di classe.

I viaggi e le visite di istruzione vengono effettuati in conformità con i seguenti criteri:

- 1) attinenza con la programmazione di classe;
- 2) partecipazione certa di almeno i 4/5 degli alunni della classe;
- 3) priorità a gite per classi parallele o di più classi;
- 4) scelta di mete, durata e spesa compatibili con la realtà della classe;
- 5) per le classi quarte e quinte della scuola primaria viaggi di più giorni con massimo due pernottamenti entro un raggio di 550 Km;
- 6) non più di 1 viaggio di istruzione di più giorni per la stessa classe.

Le gite avranno luogo solo se sarà stata approntata tutta la documentazione di rito:

- a) autorizzazione delle famiglie;
- b) dichiarazione dei docenti di disponibilità all'accompagnamento e alla custodia degli alunni;
- c) avvenuto versamento di tutte le quote di partecipazione.

Per le classi seconde e quinte, la scelta della data dovrà tenere conto dello svolgimento delle Prove Invalsi, che normalmente si tengono nel mese di maggio, e della somministrazione delle prove di uscita (ultima settimana di maggio).

CAPO 8 – Uso di strumenti estranei alla didattica

Art. 24 - Durante l'orario scolastico è vietato agli alunni l'uso di strumenti estranei alla didattica (cellulari, tablet, play station ecc.) a meno di specifiche attività nelle classi che ne prevedano l'utilizzo secondo l'ormai diffusa pratica del BYOD (Bring Your Own Device)

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 1718.1 del 5 ottobre 2017